

***RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO***

2013 - 2015

Modello n. 2

Per Comuni e Unione di Comuni

INDICE

SEZIONE 1.

*CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE,
DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI
SERVIZI DELL'ENTE*

SEZIONE 2.

ANALISI DELLE RISORSE

SEZIONE 3.

PROGRAMMI E PROGETTI

SEZIONE 4.

*STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI
NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO
STATO DI ATTUAZIONE*

SEZIONE 5.

*RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI
PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D.L.vo 77/1995)*

SEZIONE 6.

*CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE*

SEZIONE 1

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA
INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE**

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

1.1 – POPOLAZIONE

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 749
1.1.2 – Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.170 D. L.vo 267/2000)		n. 761
di cui: maschi		n. 383
femmine		n. 378
nuclei familiari		n. 329
comunità/convivenze		n. 0
1.1.3 – Popolazione all' 1.1.2012 (penultimo anno precedente)		n. 755
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 9	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 5	
saldo naturale		n. 4
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 33	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 31	
saldo migratorio		n. 2
1.1.8 – Popolazione all 31.12.2012 (penultimo anno precedente) di cui		n. 761
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 56
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 58
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 111
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 410
1.1.13 – In età senile (oltre 65 anni)		n. 126
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2009	0,453
	2010	1,192
	2011	0,980
	2012	1,391
	2013	1,187
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2009	0,453
	2010	0,447
	2011	0,420
	2012	0,139
	2013	0,923
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti	n.
	Entro il	n.
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente:		

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie:

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

1.2 TERRITORIO

1.2.1 – Superficie in Km² 4,4		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n°/	* Fiumi e Torrenti n°1	
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km.	* Provinciali Km.1,500	* Comunali Km.10,00
* Vicinali Km.5,00	* Autostrade Km.	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	SI ☒	NO ☐
* Piano regolatore approvato	☒	☐
* Programma di fabbricazione	☐	☒
* Piano edilizia economica e popolare	☐	☒
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
	SI	NO
* Industriali	☐	☒
* Artigianali	☐	☒
* Commerciali	☐	☒
* Altri strumenti (specificare)		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si ☒ no ☐		
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)		
AREA INTERESSATA		
AREA DISPONIBILE		
P.E.E.P		
P.I.P		

1.3 – SERVIZI

1.3.1 – PERSONALE

1.3.1.1					
Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO
ISTRUTTORE CAT. C	1	1			
RAGIONIERE ECONOMO CAT. C					
CANTONIERE - MESSO CAT. B	2	1			
GEOMETRA PART-TIME CAT. C	1	1			

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso
di ruolo n. 4

fuori ruolo n.

1.3.1.3 – AREA TECNICA				1.3.1.4 – AREA ECONOMICA-FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO
C4	GEOMETRA PART-TIME	1	1	C4	ISTRUTTORE CONTABILE	1	1
B4	CANTONIERE MESSO NOTIFICATO RE	2	1				

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

1.3.1.5 – AREA DI VIGILANZA				1.3.1.6 – AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO
				C5	ISTRUTTORE AMMINISTRA TIVO	1	1

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

I Comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti sono disciplinati da specifiche norme quali principalmente:

- o Non sono soggetti al Patto di stabilità;
- o Possono avvalersi di forme contrattuali di lavoro flessibile se hanno una dotazione organica non superiore alle 15 unità (art. 3, comma 7 e 9 L.F. 08);
- o Le spese di personale, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare anno 2004, ora 2008;
- o Alla spesa di personale 2008 è stata aggiunta la quota dell' ex Unione.
- o Sono esclusi dalla normativa CONSIP se hanno una popolazione inferiore ai 1.000 abitanti, l'art. 23, comma 4 del D.L. 201/11, convertito dalla Legge 214/11 ma soggetti alle procedure di acquisto attraverso MEPA;
- o Non sono soggetti alla disciplina sul conto economico (art. 1, comma 164, legge 266/05);
- o Possono avvalersi di dipendenti a tempo pieno di altri Enti locali purchè autorizzati dall'amministrazione di provenienza (art. 1, comma 557, legge 311/04) e parere del Consiglio di Stato n. 2141/05. Secondo la Corte dei Conti Piemonte (223/12) tale utilizzo non infrange il limite delle assunzioni previsto dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/10, convertito dalla Legge 122/10, ma concorre a formare il limite di spesa previsto dalla Legge;
- o E' possibile utilizzare un componente della Giunta quale responsabile del servizio (art. 29.4 Legge 448/01);
- o Possono instaurare rapporti co.co.co. anche se non vi sono state cessazioni di personale nell'anno precedente (Corte dei Conti sezioni riunite n. 20/11);
- o Personale in comando categoria D al 50% ufficio finanziario.

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

1.3.2 – STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	
1.3.2.1 – Asili nido n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.2 – Scuole materne n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.3 – Scuole elementari n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.4 – Scuole medie n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.6 – Farmacie Comunali	n.	n.	n.	n.	
1.3.2.7 – Rete fognaria in Km. - Bianca - nera - mista					
	3	3	3	3	
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐	
1.3.2.9 – Rete acquedotto in Km.					
1.3.2.10 – Attuazione servizio idrico integrato	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐	
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini	n. 2 hq. 20	n. 2 hq. 20	n. 2 hq. 20	n. 2 hq. 20	
1.3.2.12 – Punti luce illuminazione pubblica	n. 77	n. 77	n. 95	n. 95	
1.3.2.13 – Rete gas in Km.	11	11	11	11	
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali: - civile - industriale - racc.diff.ta					
	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐	
1.3.2.15 – Esistenza discarica	Si ☐ No ☒	Si ☐ No ☒	Si ☐ No ☒	Si ☐ No ☒	
1.3.2.16 – Mezzi operativi	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1	
1.3.2.17 – Veicoli	n.	n.	n.	n.	
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐	
1.3.2.19 – Personal computer	n. 6	n. 6	n. 7	n. 7	
1.3.2.20 – Altre strutture (specificare)					

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

1.3.3 – ORGANI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
1.3.3.1 – CONSORZI	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.3.2 – AZIENDE	n.	n.	n.	n.
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.	n.	n.	n.
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n.	n.	n.	n.
1.3.3.5 – CONCESSIONI	n.	n.	n.	n.

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DEL CHIERESE

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n. tot. e nomi) n. 25

Albugnano, Andezeno, Arignano, Baldissero Torinese, Berzano San Pietro, Buttigliera d'Asti, Cambiano, Castelnuovo Don Bosco, Cerreto, Chieri, Isolabella, Marentino, Mombello di Torino, Moncucco Torinese, Montaldo Torinese, Moriondo Torinese, Passerano Marmorito, Pavarolo, Pecetto Torinese, Pino d'Asti, Pino Torinese, Poirino, Pralormo, Riva presso Chieri, Santena.

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda Consorzio Chierese per i Servizi

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i n. 19

Andezeno, Arignano, Baldissero Torinese, Cambiano, Carmagnola, Chieri, Isolabella, Marentino, Mombello di Torino, Moncucco Torinese, Montaldo Torinese, Moriondo Torinese, Pavarolo, Pecetto Torinese, Pino Torinese, Poirino, Pralormo, Riva presso Chieri, Santena.

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A. Società Metropolitana Acque Torino S.p.a

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione Distribuzione gas metano

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi METANPROGETTI s.p.a.

1

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n.

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare) AUTORITA' D'AMBITO N. 3 TORINESE

UNIONE COMUNI "LAGO E COLLINA" composta dei comuni di Marentino, Pavarolo, Montaldo Torinese, Mombello di Torino, Arignano.

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

1.3.4 – ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 – ACCORDI DI PROGRAMMA
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'accordo L'accordo è: ▪ In corso di definizione ▪ Già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione
1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata del Patto territoriale Il Patto territoriale è: ▪ In corso di definizione ▪ Già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione
1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)
Oggetto Sportello Unico per le Attività Produttive
Altri soggetti partecipanti Altri soggetti partecipanti Andezeno, Bandissero Torinese, Chieri, Marentino, Mombello dui Torino, Moriondo Torinese, Pavarolo, Riva presso Chieri.
Impegni di mezzi finanziari
Durata 2012 – 2013 - 2014 Indicare la data di sottoscrizione 04/06/2012

1.3.5 – FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 – Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi
- Funzioni o Servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.2 – Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi
- Funzioni o Servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.3 – Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

La maggior parte dei cittadini del Comune di Montaldo Torinese svolgono la propria attività lavorativa in altri Comuni.

Per quanto riguarda l'economia insediata:

- nel settore AGRICOLTURA vi sono alcune aziende con allevamenti di bovini.
- nel settore ARTIGIANATO/INDUSTRIA sono presenti diverse attività nella zona industriale.
- per il settore COMMERCIO vi è un negozio di generi alimentari e non ed un Circolo Polisportivo che svolge attività di somministrazione alimenti e bevande ai soci.

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

(Importi all'unità di Euro)

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

E N T R A T E	Trend Storico		Programmazione Pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertam. competen.)	Esercizio Anno 2012 (accertam. competen.)	Esercizio in corso (prev.)	Previsione bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo
	1	2	3	4	5	6
						7
Tributarie (E)	381.273	425.238	403.499	440.866	426.778	436.778
Contributi e trasferimenti correnti (E)	27.910	47.851	128.863	68.783	64.507	
Extratributarie (E)	50.202	78.256	82.663	81.525	83.181	
TOTALE ENTRATE CORRENTI (E)	459.385	551.345	615.025	591.175	574.466	557.728
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio (E)	0	0	0	0	0	0
Avanzo amministrazione applicato per spese correnti (E)	0	0	0	0		
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	459.385	551.345	615.025	591.175	574.466	557.728
Alienazione di beni e trasf. di capitale (E)	79.720	49.007	31.000	50.000	20.000	20.000
Proventi di urbanizzazione destinati e investimenti (E)	0	0	0	0	0	0
Accensione mutui passivi (E)	0	0	0	0	30.000	0
Altre accensioni prestiti (E)	0	0	0	0	0	0
Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento (E)	0	0	0	0		
- finanziamento investimenti (E)	0	0	0	0		
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	79.720	49.007	31.000	50.000	50.000	20.000
Riscossione crediti (E)	0	0	0	0	0	0
Anticipazioni di cassa (E)	0	0	0	0	0	0
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C) (E)	539.106	600.351	646.025	641.175	624.466	577.728
						-0,76

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
	1	2	3	4	5	6		
Imposte	171.973	225.763	200.467	155.088	137.000	147.000	- 22,64	
Tasse	77.541	84.056	82.078	91.482	91.482	91.482	11,46	
Tributi speciali ed altre entrate proprie	131.759	115.418	120.954	194.296	198.296	198.296	60,64	
TOTALE	381.273	425.237	403.499	440.866	426.778	436.778	9,26	

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							
	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio Previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio Previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio Previsione annuale	
ICI I^ Casa	5,00	5,00					
ICI II^ Casa	6,50	6,50					
Fabbr.prod.vi	6,50	6,50					
Altro – Aree fabbricabili	7,00	7,00					
TOTALE							

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

I.C.I.: In materia di Imposta Comunale Immobiliare si precisa che gli importi indicati alla voce I.C.I. derivano da una stima del gettito che si presume di recuperare relativamente alle annualità non ancora prescritte e compatibilmente con i cespiti imponibili che residuano dopo l'esenzione da imposta dell'abitazione principale avvenuta nel 2008.

Nella legge 27 dicembre 2013 n. 147 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014) artt. 1 commi 639 e seguenti, viene istituito un nuovo tributo denominato IUC (Imposta Unica Comunale).

La nuova imposta si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La nuova IUC resta, comunque, una Service Tax che ingloba:

- IMU: tassa sugli immobili,
- Tari: tassa sui rifiuti,
- Tasi: imposta sui servizi indivisibili dei Comuni.

I.M.U.: Il D.L. 201/2011, convertito in Legge 214/2011, ha istituito, a decorrere dall'anno 2012, l'imposta municipale propria sperimentale.

Detta imposta sostituisce l'imposta comunale immobiliare e l'IRPEF fondiaria sugli immobili non locati.

Il presupposto impositivo dell'IMU è il possesso di immobili (fabbricati, aree edificabili, terreni agricoli); il soggetto passivo è il proprietario dell'immobile o il titolare di un diritto reale di godimento sullo stesso.

La legge di stabilità 2013, al comma 380, ha previsto la totale devoluzione al Comune del gettito IMU, fatta eccezione per gli immobili di categoria D, il cui gettito è di spettanza dello Stato.

L'operazione è a saldo zero per il bilancio statale, in quanto i maggiori introiti IMU spettanti ai Comuni saranno recuperati dai minori trasferimenti statali.

La manovra d'autunno ha sancito l'esenzione per le seguenti categorie di immobili:

- abitazione principale e relative pertinenze (con esclusione di abitazioni classificate in cat. A/1, A/8, A/9);

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- terreni agricoli e fabbricati rurali di cui all'art. 13, commi 4, 5 e 8 del D.L. n. 201 del 2011.

Allo stato attuale le aliquote

ALIQUOTA DI BASE: 0,76%

ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE categorie A1 A8 A9: 0,40%

ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE: 0,10%

Gettito previsto € 83.000

Allo stato attuale le aliquote sono rimaste invariate rispetto all'anno 2013.

T.A.R.I.: la tassa sui rifiuti (TARI) è stata istituita dalla Legge n. 147 del 27 Dicembre 2013, commi 639 e ss, decorre dal 01/01/2014 e sostituisce il prelievo vigente fino al 31 Dicembre 2013 (TARES e T.I.A.). Rappresenta la componente, relativa al servizio rifiuti dell'Imposta Unica Comunale (IUC) ed è destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti a carico dell'utilizzatore.

Il Presupposto della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'art. 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

Per l'applicazione della TARI si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti. Relativamente all'attività di accertamento, il Comune, per le unità immobiliari iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, può considerare come superficie assoggettabile alla TARI quella pari all'80% della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23/03/1998, n. 138.

Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, il Comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TARI:

1. i criteri di determinazione delle tariffe;
2. la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
3. la disciplina delle riduzioni tariffarie;
4. la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;

5. l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alla quali applicare, nell'obiettività difficoltà di delimitare ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta.

Gettito previsto € 84.632,00 esclusa quota di competenza provinciale

TASI: Il presupposto impositivo della Tasi è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili ad eccezione dei terreni
Deve pagare la Tasi chi possiede o detiene, a qualsiasi titolo, fabbricati ed aree fabbricabili, definiti ai sensi dell'IMU.
Deve pagare la Tasi anche il coniuge assegnatario dell'ex casa coniugale a seguito di provvedimento di separazione o divorzio perché, come ai fini IMU, anche ai fini Tasi è considerato titolare di un diritto di abitazione.
Sono esclusi dalla Tasi i terreni agricoli.
Nel caso di più possessori o detentori essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

Gettito previsto € 80.000,00

ADDIZIONALE COMUNALE. IRPEF: Viene confermata per l'esercizio 2014 l'addizionale comunale all'IRPEF nella misura del 0,5%. Il relativo gettito sulla scorta degli imponibili IRPEF ad oggi pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno, è previsto in € 49.000,00.

La manovra della IUC sarà approvata dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio; le aliquote proposte risultano invariate per l'IMU, per la TARI derivano dall'applicazione del piano finanziario e per la TASI 1,80% per le abitazioni principali con detrazione per figli a carico e 1,85% per le altre abitazioni.

TOSAP: Rimangono confermate le vigenti tariffe TOSAP. Il relativo gettito è previsto in € 2.600,00

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

Le entrate e le relative aliquote saranno applicate per l'anno 2014 nel rispetto dei limiti fissati dalle norme vigenti e nel rispetto degli equilibri economici di bilancio.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabile dei singoli tributi.

Dott.ssa Laura FASANO – Segretario Comunale - per tutti i tributi.

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli:

Il fondo sperimentale di riequilibrio introdotto dal D.L.vo n. 23 del 14.3.2011, iscritto alla categoria 3^ "tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie", per l'anno 2013 viene sostituito con il "fondo di solidarietà comunale".

Il Ministero dell'Interno non ha ancora reso noto le proiezioni provvisorie delle assegnazioni per l'anno corrente, alla luce delle recenti manovre correttive dei conti pubblici varate dal legislatore che hanno imposto pesanti tagli alle risorse destinate agli enti locali quale ulteriore concorso delle autonomie territoriali al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica.

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

FINANZA LOCALE: Alimentazione e Riparto del Fondo di Solidarietà comunale 2014



Ente selezionato: **MONTALDO TORINESE (TO)**

Tipo Ente: **COMUNE**

Codice Ente: **1010811560**

(gli importi sono espressi in Euro)

Popolazione 2012 : 758

A) DEFINIZIONE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO		C) RIPARTO FONDO SOLIDARIETA' 2014		D) REGOLAZIONE RAPPORTI FINANZIARI SUL FONDO DI SOLIDARIETA' 2014	
A1) Fondo Solidarietà comunale 2013 risultante dopo verifica IMU dati in Allegato al D.M. del 24/06/2014	111.797,43			D1) Fondo Solidarietà Comunale 2014	118.095,94
A2) variazione per diverso criterio riparto costi politica di ci art.9 D.L. 16/2014	1.941,59			D2) Totale acconti percepiti (a detrarre)	24.150,89
A3) Gettito IMU 2013 al netto della quota di alimentazione risultante dalla verifica IMU definita da D.M. 24/06/2014	122.316,39			D3) Importo spettante a saldo	93.945,05
A4) Riduzione di 90 mln di cui art.1 cc.203 e 730 L.147/2013	-1.206,77				
A5) Detrazione della quota incrementale della spending review 2014 (differenza tra D.M. Interno del 2014 e D.M. 24/09/2013)	-1.588,91				
A6) Rettifica della detrazione incrementale di cui al punto A5) definita in art. 1, comma 1, lettera b del DPCM	-31,83				
A7) TOTALE DELLE RISORSE DI	233.227,91	C4) TOTALE DELLE RISORSE DI			233.227,91

Comune di Montaldo Torinese

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

RIFERIMENTO (somma algebrica da A1) ad A6))		RIFERIMENTO	
B) ALIMENTAZIONE FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2014		C2) Gettito TASI 2014 stimato ad aliquota base (dati DF al 16.06.2014)	-44.675,73
		C3) GETTITO IMU NETTO 2014 stimato ad aliquota base (dati DF al 16.06.2014)	-73.262,53
		C4) IMU IMMOBILI COMUNALI dati in elenco A del comunicato Ministero interno del 29/10/2013	2.806,29
		C5) FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE 2014 (somma algebrica da C1) a C4))	118.095,94
	B1) Quota (38,22%) del gettito IMU 2014 stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2014, art. 4 c. 3, DPCM		-45.315,37

Nota: Saldo algebrico: C2) Tasi 2014 + C3) IMU NETTA 2014 + C4) IMU IMMOBILI COMUNALI se minore di C1) Risorse di riferimento: Assegnazione F.S.C. 2014 Saldo algebrico: C2) Tasi 2014 + C3) IMU NETTA 2014 + C4) IMU IMMOBILI COMUNALI se maggiore di C1) Risorse di riferimento: Restituzione
--

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 – Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	4.057	5.630	66.325	7.345	7.345	7.345	- 88,93	
Contributi e trasferimenti Correnti dalla Regione	3.443	1.178	2.662	2.162	2.162	2.162	- 18,78	
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	17.160	14.960	8.276	8.276	0	0	0,00	
Contributi e trasferimenti da parte di organis. comunitari e internazionali	0	0	0	0	0	0	0,00	
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	3.250	26.084	51.600	51.000	55.000	55.000	- 1,16	
TOTALE	27.910	47.852	128.863	68.783	64.507	64.507	- 46,62	

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

I contributi correnti dello Stato iscritti al titolo II dell'entrata corrispondono all'ex fondo sviluppo investimenti e sono riconducibili ai contributi erariali in essere sulle rate di ammortamento mutui.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Quanto ai trasferimenti da Regione ed altri Enti del Settore Pubblico si rileva come gli stessi siano in buona parte legati a singole iniziative ed, in quanto tali, soggetti a significative oscillazioni nel tempo.

Nel Bilancio 2014 sono previsti i seguenti contributi Regionali:

- € 8.276,00 per contributo da trasferire a favore degli utenti dell'Asilo Nido Privato;

Si segnala che il contributo regionale per le finalità di cui all'art. 1 della L.R. 15/2007 non è stato erogato per l'anno 2013, né si prevede lo stanziamento per gli anni 2014, 2015 e 2016.

2.2.2.3 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse.

2.2.2.4 - Altre considerazioni e vincoli.

L'autonomia impositiva degli Enti Locali fa sì che ogni Ente si attivi per reperire risorse proprie favorendo l'attività di accertamento e controllo relativamente alle entrate proprie.

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 – Proventi extratributari

2.2.3.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Proventi dei servizi pubblici	18.674	43.654	40.100	24.832	23.800	23.800	- 38,07	
Proventi dei beni dell'Ente	12.944	20.296	21.981	21.081	21.081	21.081	- 4,09	
Interessi su anticipazioni e crediti	0	4	291	312	112	112	7,22	
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	0	0	0	0	0	0	0,00	
Proventi diversi	18.584	14.301	20.291	35.300	38.188	11.450	73,97	
TOTALE	50.202	78.255	82.663	81.525	83.181	56.443	- 1,38	

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinati dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principale risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Il servizio trasporto scolastico per le scuole Medie di Andezeno, viene gestito in forma convenzionata con il Comune di Pavarolo, così pure il servizio mensa scolastica a favore degli alunni della scuola materna ed elementare. Per l'anno 2014 gli utenti del Servizio Trasporto Scolastico per Chieri, effettuato con la VIGO Autoindustriale, provvederanno autonomamente all'acquisto dell'abbonamento "FORMULA" e successivamente il Comune rimborserà una parte del costo sostenuto.

Gli alunni interessati al servizio scuolabus per Andezeno utilizzano i trasporti scolastici organizzati dal Comune di Pavarolo, versando a quest'ultimo il contributo dovuto;

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Tra i proventi dell'Ente figurano:

- locazione dell'immobile comunale sede dell'Ufficio Postale, sito in Via del Castello n. 5, il cui canone viene annualmente aggiornato in base agli indici ISTAT, l'importo € 2.700
- Locazione della struttura del Circolo Polisportivo Montaldese per € 8.712,00 annui;
- Locazione immobile sito in Strada Vicinale di Traversagna per € 8.669,00 annui;
- utilizzo della palestra comunale sita al piano terra dell'edificio municipale, mediante atto di concessione alla Società A.S.D.L. Elliot;

E' prevista la corrispondenza di un canone orario di Euro 8,50, corrispondente ad una previsione annua di Euro 1.000,00.

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.

Il titolo terzo dell'entrata - entrate extratributarie - rappresenta un aggregato di natura estremamente vario e suscettibile di differire in modo consistente a seconda delle peculiarità concrete della singola realtà di riferimento.

Rientrano fra le entrate extratributarie i proventi dei servizi pubblici (categoria 1), i proventi dei beni dell'ente (categoria 2), gli interessi su anticipazioni e crediti (categoria 3), gli utili netti delle aziende speciali e partecipate ed i dividendi delle società (categoria 4) ed infine la categoria residuale dei proventi diversi (categoria 5).

La realtà di questo Comune presenta un ridotto numero di voci, tendenzialmente accomunate da cifre esigue.

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Alienazione di beni patrimoniali	5.500	0	0	0	0	0	0,00	
Trasferimenti di capitale dallo Stato	10.314	10.314	0	0	0	0	0,00	
Trasferimenti di capitale dalla Regione	5.865	0	0	0	0	0	0,00	
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0	0	0	0	0	0	0,00	
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	58.041	38.692	31.000	50.000	20.000	20.000	61,29	
TOTALE	79.720	49.006	31.000	50.000	20.000	20.000	61,29	

2.2.4.2 - Illustrazione cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Il titolo IV dell'entrata comprende le entrate derivanti dall'alienazione dei beni patrimoniali (categoria 1), da trasferimenti di capitale dallo Stato (categoria 2), dalla Regione (categoria 3), da altri enti del settore pubblico (categoria 4), da altri soggetti (categoria 5) ed infine dalla riscossione dei crediti (categoria 6).

Nell'arco del triennio si sono iscritte previsioni per contributi dalla Regione Piemonte e dalla Provincia, mentre il trasferimento dallo Stato dal fondo nazionale ordinario per gli investimenti (art. 41 D.L.vo 504/1992) è stato abolito.

2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni

Non sono previste alienazione di beni mobili, aree, macchinari ed attrezzature, né concessioni di diritti patrimoniali

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 – Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1		Importi all'unità di Euro		TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
ENTRATE		Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo				
		1	2	3	4	5	6				
ONERI DI URBANIZZAZIONE		112.049,43	30.000,00	31.000,00	50.000,00	20.000,00	20.000,00	7			
PROVENTI DERIVANTI DAL CONDONO EDILIZIO											

2.2.5.2 – Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

Gli stanziamenti relativi ai proventi derivanti dalle concessioni edilizie sono stati inseriti in relazione alle potenzialità dello strumento urbanistico, nonchè in relazione alla previsione degli incassi.

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

Si valuterà di volta in volta quali opere fare eseguire a scomputo;

2.2.5.4 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

L'art. 10, comma 4 ter del DL 35/2013 nel testo approvato dalla Legge di conversione 64/2013 ha prorogato fino al 31.12.2014 la possibilità di utilizzo degli oneri di urbanizzazione di cui all'art. 2 comma 8 della Legge Finanziaria 2008.

Alcune spese di manutenzione sono state finanziate con gli oneri di urbanizzazione.

Per l'anno 2014 sono stati utilizzati gli oneri di urbanizzazione per il finanziamento spese correnti nel limite del 14%

2.2.5.5 – Altre considerazioni e vincoli

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 – Accensione di prestiti

2.2.6.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Finanziamenti a breve termine	0	0	0	0	0	0		0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0	0	0	0	30.000	0		0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0	0	0	0	0	0		0,00
TOTALE	0	0	0	0	30.000	0		0,00

Non sono previsti accensione di mutui per l'anno 2014. Mentre è stato preventivato l'accensione di un mutuo di € 30.000,00 nell'anno 2015 per la realizzazione di un impianto semaforico sulla SP4.

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

LIMITI ALL'INDEBITAMENTO.

Il limite del 25% degli interessi rispetto alle entrate correnti previsto dall'art. 204 del T.U. viene ridotto al 12%. L'art. 1, comma 698, della L.F. 07 ha portato tale limite al 15%. Gli Enti che hanno superato il limite del 15% devono gradualmente rientrare, come segue: 20% entro la fine del 2008 e 15% entro la fine del 2010. Vedasi relativamente alla crescita del debito l'art. 77-bis.18 del D.L. 112/08, convertito nella legge 133/08. Il comma 108 della legge 220/10 stabilisce che i comuni e le province, per ciascuno degli anni 2011, 2012 e 2013, non possono aumentare la consistenza del proprie debito in essere al 31.12 dell'anno precedente se la spesa per interessi supera il limite dell'8,00% delle entrate correnti del penultimo anno precedente in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, modificando in conseguenza l'art 204 T.U.

L'art. 2 comma 39 del D.L. 225/10, convertito nella legge 10/11 (mille proroghe), modifica come segue la predetta percentuale: 12% nel 2011, 10% nel 2012 e 8% nel 2013. L'art. 8 comma 1 della Legge di stabilità 2012 (legge 183/11) ha modificato nuovamente come segue le percentuali medesime: 8% per l'anno 2012, 6% per l'anno 2013 e 4% per l'anno 2014 e per gli anni successivi.

D.L. 28/06/2013 n. 76 convertito in Legge 09/08/2013 n. 99 ha portato il limite dell'indebitamento all'8% nel 2013 – al 6% nel 2014 e al 4% nel 2015.

L'art. 16 comma 11 del D.L. 95/12, convertito dalla legge 135/12, stabilisce che l'art. 204.1 T.U. si interpreta nel senso che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.

Modifiche apportate dal Decreto Legge n. 16 del 06/03/2014 art. 5 comma1: “Al fine di favorire gli investimenti degli enti locali, per gli anni 2014 e 2015, i medesimi enti possono assumere mutui ed accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, oltre i limiti di cui al comma 1 dell'art. 204 del decreto legislativo 18/08/2000 n. 267, per un importo non superiore alle quote di capitale dei mutui e dei prestiti obbligazionari precedentemente contratti ed emessi rimborsate nell'esercizio precedente”.

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

Art. 1 comma 735 Legge 147/2013 al comma 1 riporta “Oltre al rispetto delle condizioni di cui all’art. 203, l’ente locale può assumere nuovi mutui ed accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l’importo annuale degli interessi, non superiore il 12 per cento, per l’anno 2011, e l’8% per cento, a decorrere dall’anno 2012, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente cfr Circolare MEF 5/12, lettera E. Secondo la Corte dei Conti Lombardia (122/11 e 135/11) possono essere tolti gli interessi passivi rimborsati dall’ATO per prestiti assunti finanziati opere relative al servizio idrico integrato. La corte dei conti del Piemonte nell’esercizio 2013 ha dato analoga interpretazione.

Circa le fattispecie di indebitamento cfr Circolare MEF 5/12, lettera E. Secondo la Corte dei conti Lombardia (122/11 e 135/11) possono essere tolti gli interessi passivi rimborsati dall’ATO per prestiti assunti per finanziamenti di opere relative al servizio idrico integrato. Contro Corte dei conti, Sezione Autonomie, 5/12.

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull’impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

Entrate titoli 1°, 2° e 3° (anno 2011) : € 551.344,61 x 6% = € 33.080,68 -
interessi sui mutui in corso = € 16.523,00

€ 16.557,68

2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 – Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Riscossione di crediti	0	0	0	0	0	0	0,00	
Anticipazioni di cassa	0	0	0	0	0	0	0,00	
TOTALE	0	0	0	0	0	0	0,00	

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli.

Nel corso dell'esercizio non è previsto di far ricorso all'anticipazione di Tesoreria, data la consistenza del Fondo Cassa.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Il bilancio è stato articolato su n. 2 programmi amministrativo e tecnico e su n. 5 progetti amministrativo – contabile – tributi e commercio – edilizia privata ed urbanistica – protezione civile.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

In linea generale l'azione gestionale per l'anno 2014 sarà sostenuta dalle seguenti azioni:

- A) perseguimento di obiettivi di efficienza, continuando a svolgere le attività gestionali nonostante le risorse scarse;
- B) contenimento del tasso di crescita della spesa corrente rispetto ai valori degli anni precedenti;
- C) potenziamento delle attività di accertamento dei tributi propri al fine di aumentare la base imponibile.

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016
3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Importi all'unità di Euro

Programma n°	Anno 2014				Anno 2015				Anno 2016			
	Spese correnti Consoli- date	Di sviluppo	Spese per inve- stimento	Totale	Spese correnti Consoli- date	Di sviluppo	Spese per inve- stimento	Totale	Spese correnti Consoli- date	Di sviluppo	Spese per inve- stimento	Totale
1 - AREA AMMINISTRATIVA	598.175	0	0	598.175	574.466	0	0	574.466	557.728	0	0	557.728
2 - AREA TECNICA (OPERE PUBBLICHE)	0	0	116.000	116.000	0	0	50.000	50.000	0	0	20.000	20.000
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
Totali	598.175	0	116.000	714.175	574.466	0	50.000	624.466	557.728	0	20.000	577.728

3.4 - PROGRAMMA Numero 1 - AREA AMMINISTRATIVA Numero 1 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE SIG. dr. Laura Fasano	Descrizione del programma affari generali, servizio di segreteria, organi istituzionali, , vigilanza, e servizi amministrativi demografici - gestione del personale. 3.4.2 - Motivazione delle scelte Organizzare nel modo migliore tutti gli uffici. assicurare con la maggiore professionalità tutte le funzioni necessarie per ottimizzare le attività degli organi istituzionali, al fine di erogare con tempestività i servizi a favore dei cittadini, secondo i principi dell'economicità e della trasparenza. 3.4.3 - Finalità da conseguire Le scelte di bilancio tendono a soddisfare le esigenze del cittadino e dei servizi comunali verso i quali si opera, prefiggendosi il raggiungimento della qualità delle prestazioni rese. 3.4.3.1 - Investimento Il presente programma non prevede la realizzazione di opere di investimento. 3.4.3.1 - Erogazione di servizi di consumo 3.4.4 - Risorse umane da impiegare Le risorse umane impiegate sono quelle dell'attuale organico e precisamente: n. 1 istruttore direttivo contabile cat. D1 in comando al 50% 3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione all'Ente ed indicate nel dettaglio nell'inventario dell'Ente 3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore
--	--

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016
3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE					Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016		
STATO	0	0	0		
REGIONE	0	0	0		
PROVINCIA	0	0	0		
UNIONE EUROPEA	0	0	0		
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO	0	0	0		
ISTITUTI DI PREVIDENZA					
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0		
ALTRE ENTRATE	69.244	38.112	38.112		
TOTALE (A)	69.244	38.112	38.112		
PROVENTI DEI SERVIZI	27.281	27.081	27.081		
TOTALE (B)	27.281	27.081	27.081		
QUOTE DI RISORSE GENERALI	377.217	396.530	423.354		
IMPOSTE E TASSE					
TRASFERIMENTI	57.611	59.342	62.274		
ALTRE ENTRATE	66.822	53.401	6.907		
TOTALE (C)	501.650	509.273	492.535		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	598.175	574.466	557.728		

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016
3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2014					Anno 2015					Anno 2016				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II		Spesa Corrente		Spesa per investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II		Spesa Corrente		Spesa per investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II	
Consolidata	Di sviluppo		Totale (a+b+c)		Consolidata	Di sviluppo		Totale (a+b+c)		Consolidata	Di sviluppo		Totale (a+b+c)	
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Entità (a)	Entità (b)	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Entità (a)	Entità (b)	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Entità (a)	Entità (b)
598.175	0	0	598.175	0	574.466	0	0	574.466	0	557.728	0	0	557.728	0
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		

3.4 - PROGRAMMA Numero 2 - AREA TECNICA (OPERE PUBBLICHE)

Numero 2 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. dr. Laura Fasano

3.4.1 - Descrizione del programma

gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare, lavori pubblici e relativi appalti, tutela dell'ambiente e del suolo, gestione urbanistica del territorio.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

organizzare nel modo migliore tutti gli uffici al fine di realizzare tutte le attività di investimento programmate.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Realizzazione degli investimenti previsti.

3.4.3.1 - investimento

Per il dettaglio degli investimenti si rimanda ai vari progetti

3.4.3.1 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

N. 1 B4 - esecutore cantoniere

N. 1 GEOMETRA PART-TIME PER N. 18 ORE SETTIMANALI

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione all'Ente indicate nel dettaglio nell'inventario comunale.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015
3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE					Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015		
STATO	0	0	0		
REGIONE	0	0	0		
PROVINCIA	0	0	0		
UNIONE EUROPEA	0	0	0		
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO	0	0	0		
ISTITUTI DI PREVIDENZA					
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0		
ALTRE ENTRATE	10.000	0	0		
TOTALE (A)	10.000	0	0		
PROVENTI DEI SERVIZI	2.600	2.600	2.600		
TOTALE (B)	2.600	2.600	2.600		
QUOTE DI RISORSE GENERALI	29.234	12.553	12.879		
IMPOSTE E TASSE					
TRASFERIMENTI	5.406	2.217	2.225		
ALTRE ENTRATE	4.559	2.630	2.296		
TOTALE (C)	39.200	17.400	17.400		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	51.800	20.000	20.000		

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015
3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2013					Anno 2014					Anno 2015				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II		Spesa Corrente		Spesa per investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II		Spesa Corrente		Spesa per investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II	
Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)		Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)		Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	
0	0	51.800	51.800		0	0	20.000	20.000		0	0	20.000	20.000	
% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 100,00			% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 100,00			% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 100,00		

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 - AREA AMMINISTRATIVA - CONTABILE
DI CUI AL PROGRAMMA N° 1 - AREA AMMINISTRATIVA
RESPONSABILE SIG. dr. Laura Fasano**

3.7.1 – Finalità da conseguire: Gestione dipendenti, trattamento economico fondamentale e accessorio del personale dell'ente, adempimenti previdenziali, assistenziali, assicurativi e fiscali, applicazione dei diversi istituti contrattuali, liquidazione dei compensi accessori, adempimenti connessi alla ricostruzione e certificazione della posizione assicurativa degli iscritti. Attività: Attività di gestione giuridica del personale Manutenzione ordinaria del patrimonio Spese di funzionamento varie dell'Ente Gestione organi istituzionali Gestione atti degli organi dell'Ente Gestione protocollo Concessioni cimiteriali Stesura e registrazione di atti relativi all'attività contrattuale del Comune Servizi di appoggio al funzionamento delle istituzioni scolastiche, mensa, trasporto Attivazione servizi SIATEL-INA-SAIA e gestione servizi demografici Gestione giuridico amministrativa del personale – controllo presenze Gestione della formazione del personale dipendente Predisposizione dei documenti previsionali e consuntivi Attività di coordinamento della gestione finanziaria dell'Ente Supporto tecnico agli organi elettivi, gestionali e di revisione Obiettivi: Coordinamento tra i vari uffici e servizi comunali; Garantire adeguati standard qualitativi e quantitativi per i servizi	3.7.3 – Risorse umane da impiegare N. 1 ISTRUTTORE ADDETTO AI SERVIZI DEMOGRAFICI N. 1 CANTONIERE N. 1 DIRETTIVO CONTABILE in comando al 50%
--	---

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

sopra descritti. Migliorare l'attività di coordinamento tra le varie unità operative del Comune. Migliorare il rapporto tra il Comune e gli utenti dei servizi. Attribuzione della veste giuridica appropriata all'attività negoziale dell'ente. Applicazione degli istituti previsti dal vigente C.C.N.L. dei dipendenti degli EE.LL.. 3.7.1.1 – Investimento 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo	
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione all'Ente ed indicate nel dettaglio nell'inventario comunale.	

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016
3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2014					Anno 2015					Anno 2016				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	V. % sul totale spese finali titoli I-II		Spesa Corrente		Spesa per investimento	V. % sul totale spese finali titoli I-II		Spesa Corrente		Spesa per investimento	V. % sul totale spese finali titoli I-II	
Consolidata	Di sviluppo		Totale (a+b+c)		Consolidata	Di sviluppo		Totale (a+b+c)		Consolidata	Di sviluppo		Totale (a+b+c)	
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
752.375	0	0	752.375	0	676.666	0	0	676.666	0	659.928	0	0	659.928	0
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3 - AREA TRIBUTI E COMMERCIO
DI CUI AL PROGRAMMA N° 1 - AREA AMMINISTRATIVA
RESPONSABILE SIG. Dott.ssa Laura Fasano**

3.7.1 – Finalità da conseguire: Reperimento delle risorse tributarie da destinare alle spese correnti, gestione di accertamento dei tributi comunali. L'attività propria dell'Ufficio è finalizzata ad una migliore definizione delle modalità di programmazione finanziaria ad una più dettagliata verifica degli equilibri di bilancio e sull'andamento dei flussi di cassa. Ottimizzazione della gestione dei tributi di spettanza comunale. 3.7.1.1 – Investimento 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo	3.7.3 – Risorse umane da impiegare N. 1 DIRETTIVO CONTABILE in comando al 50%
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione all'Ente ed indicate nel dettaglio nell'inventario dell'Ente.	3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016
3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2014					Anno 2015					Anno 2016				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	V. % sul totale spese finali titoli I-II		Spesa Corrente		Spesa per investimento	V. % sul totale spese finali titoli I-II		Spesa Corrente		Spesa per investimento	V. % sul totale spese finali titoli I-II	
Consolidata	Di sviluppo		Entità (a)	Entità (b)	Entità (a)	Entità (b)		Entità (a)	Entità (b)	Consolidata	Di sviluppo		Entità (a)	Entità (b)
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)		Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)		Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	
4.600	0	0	4.600	0	4.200	0	0	4.200	0	4.200	0	0	4.200	0
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 4 - AREA EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA
DI CUI AL PROGRAMMA N° 1 - AREA AMMINISTRATIVA
RESPONSABILE SIG. Geom. Olivero Gianluca**

3.7.1 – Finalità da conseguire: Gestione permessi di costruire- autorizzazioni edilizie e DIA Controllo abusivismo edilizio. Variante generale al P.R.G.C. (incarico esterno) Obiettivi: Variante generale al P.R.G.C. – supporto tecnico ai professionisti incaricati. Riduzione tempi di attesa permessi di costruire Garantire lo svolgimento ottimale dei compiti di supporto alle varie unità operative del Comune Migliorare lo standard manutentivo degli immobili di proprietà comunale – Attuazione legge 626/94 s.m.i.; P.E.C.(collaudo opere, fideiussioni, abitabilità, introito delle somme dovute al Comune). 3.7.1.1 – Investimento 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo	3.7.3 – Risorse umane da impiegare N. 01 GEOMETRA PART TIME AL 50%
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione all’Ente ed indicate nel dettaglio nell’inventario dell’Ente.	

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016
3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2014					Anno 2015					Anno 2016				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)
Consolidata	Di sviluppo					Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo		
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)				Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	
0	0	0	0	0		0	0	0	0		0	0	0	0
% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00				% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00	

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 5 - AREA PROTEZIONE CIVILE
DI CUI AL PROGRAMMA N° 1 - AREA AMMINISTRATIVA
RESPONSABILE SIG. Calcagnile Luca**

3.7.1 – Finalità da conseguire: E' stato costituito il Gruppo Comunale di Protezione Civile e nel corso dell'esercizio 2011 è stata richiesta l'adesione al Coordinamento provinciale di Protezione Civile. Nell'anno 2012 è stato approvato lo schema di Convenzione per la gestione associata della funzione "Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi" costituita da n. 15 con i Comuni di Marentino, Arignano e Pavarolo dando atto che con la costituzione dell'Unione tra i comuni di Arignano, Marentino, Montaldo Torinese e Pavarolo, la funzione convenzionata è stata trasferita all'Unione. 3.7.1.1 – Investimento 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo	3.7.3 – Risorse umane da impiegare Il Gruppo Comunale di Protezione Civile si avvale dell'opera di volontari;
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione all'Ente ed indicate nel dettaglio nell'inventario dell'Ente.	3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016
3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2014					Anno 2015					Anno 2016				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	V. % sul totale spese finali titoli I-II		Spesa Corrente		Spesa per investimento	V. % sul totale spese finali titoli I-II		Spesa Corrente		Spesa per investimento	V. % sul totale spese finali titoli I-II	
Consolidata	Di sviluppo		Totale (a+b+c)		Consolidata	Di sviluppo		Totale (a+b+c)		Consolidata	Di sviluppo		Totale (a+b+c)	
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
1.300	0	0	1.300	0	1.000	0	0	1.000	0	1.000	0	0	1.000	0
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 - AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI
DI CUI AL PROGRAMMA N° 2 - AREA TECNICA (OPERE PUBBLICHE)
RESPONSABILE SIG. dr. Laura Fasano**

3.7.1 – Finalità da conseguire: Attività di investimento. Gestione patrimonio fabbricati e demanio comunale Gestione strade comunali interne ed esterne all'abitato Gestione rete illuminazione pubblica Gestione aree verdi Gestione Cimitero Gestione procedimenti per la manutenzione e la realizzazione di opere e lavori pubblici Attività collaterale di tipo tecnico e di supporto all'ente realizzati sia con il ricorso ad appalti esterni che in "economia diretta" 3.7.1.1 – Investimento Si rimanda al dettaglio degli investimenti divisi per anno. 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo	3.7.3 – Risorse umane da impiegare • n. 1 istruttore tecnico geometra part-time 50%
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare	3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016
3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2014					Anno 2015					Anno 2016				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	V. % sul totale spese finali titoli I-II		Spesa Corrente		Spesa per investimento	V. % sul totale spese finali titoli I-II		Spesa Corrente		Spesa per investimento	V. % sul totale spese finali titoli I-II	
Consolidata	Di sviluppo		Totale (a+b+c)		Consolidata	Di sviluppo		Totale (a+b+c)		Consolidata	Di sviluppo		Totale (a+b+c)	
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
0	0	116.000	116.000		0	0	50.000	50.000		0	0	20.000	20.000	
% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 100,00			% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 100,00			% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 100,00		

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

(Importi all'unità di Euro)

Denominazione del programma	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento U.E. (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (totale della previsione pluriennale)					
	Anno di competen.	1° Anno success.	2° Anno success.		Quote di risorse generali	- Stato - Regione - Prov. - U.E.	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist.Prev.	Altri Indebit.	Altre entrate	
1 - AREA AMMINISTRATIV (E) (E) (E) (E)	598.175	574.466	557.728		1.584.901		0	0	145.468	
2 - AREA TECNICA (OPER (E) (E) (E) (E)	116.000	50.000	20.000		186.000		0	0	0	

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

Il progetto della passeggiata e via Andezeno per un totale di €. 305.658,43 finanziata con mutuo si è stata inviata una relazione all'organo tecnico costituito a fine 2012 al fine di escludere la necessità di una VAS e poter procedere con le acquisizioni si è in fase di progettazione esecutiva.

Le somme accantonate nel 2013 per gli interventi in conto capitale sono in corso di realizzazione.

Per il dettaglio si rimanda ai residui passivi approvati con il rendiconto di gestione 2013 titolo II spesa.

4.2 – Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (1)

I programmi iniziati negli esercizi precedenti hanno trovato attuazione come indicato nella relazione della giunta al consuntivo 2013.

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO
DEI CONTI PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D.Lvo 77/1995)

(Importi arrotondati all'unità di Euro)															
Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		9		10	11		12
====								Viabilità e trasporti	Gestione territorio e dell'ambiente			Settore sociale	Sviluppo economico		
====	Amm.ne gestione e control.	Giustiz.	Polizia locale	Istruz. pubblic.	Cultura e beni cultur.	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabil. illumin. e 02	Edilizia residen. pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altre serv. 06		Industr. artig. s.04-06	Agricol. serv. 07	Totale produtt. generale
====													Commerc. Altre s. serv. 05 01,02,03		
Classificazione economica															
A) SPESE CORRENTI															
1. Personale	135238	0	0	0	0	0	0	25207	0	0	0	0	0	0	0
di cui:															
- oneri sociali	31174	0	0	0	0	0	0	4210	0	0	0	0	0	0	0
- ritenute IRPEF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2. Acquisto beni e servizi	69772	0	0	1813	3431	0	1314	35913	0	30377	0	928	0	0	0
Trasferimenti correnti															
3. Trasferim. a famiglie e Ist. Soc.	0	0	0	0	935	0	0	0	0	300	0	2200	0	0	0
4. Trasf. a impr. private	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5. Trasf. a Enti pubblici	14134	0	2381	7199	0	0	0	15211	0	36314	0	31167	0	0	0
di cui:															
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Regione	0	0	0	0	0	0	0	612	0	0	0	0	0	0	0
- Province e Città metropolitane	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Comuni e Unione Comuni	12295	0	2381	4073	0	0	0	14598	0	0	0	0	0	0	0
- Aziende sanitarie e Ospedaliere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Consorzi di comuni e istituzioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Comunità montane	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Az. di pubblici servizi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	36314	0	36314	0	0	0
- Altri Enti Amm.ne Locale	1838	0	0	3126	0	0	0	0	0	0	0	31167	0	0	0
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	14134	0	2381	7199	935	0	0	15211	0	36614	0	33367	0	0	0
7. Interessi passivi	2980	0	0	0	0	199	0	9770	0	3807	0	274	0	0	0
8. Altre spese correnti	13451	0	0	0	0	0	0	1850	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	235575	0	2381	9012	4366	199	1314	87951	0	87951	66991	34569	0	0	0

Comune di Montaldo Torinese

(Importi arrotondati all'unità di Euro)

Classificazione funzionale													
1	2	3	4	5	6	7	8		9		10	11	
							Viabilità e trasporti	Gestione territorio e dell'ambiente				Sviluppo economico	12
							Viabilità	Edilizia					
							illumin. serv. 01 e 02	residen. pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 01	Altre serv. 03, 05 e 06	Settore sociale s. 04-06	Industria, artigianato, commercio, altre serv. 01, 02, 03	Totale produtt. generale
Classificazione economica													
B) SPESE in C/CAPITALE													
1. Costituz. di cap. fissi	5723	0	0	0	48924	0	28737	0	6176	0	64645	0	154205
di cui:													
- beni mobili, macch. e attrez. tecniche -sc.	0	0	0	0	0	0	0	0	2236	0	0	0	2236
Trasf. in c/capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2. Trasf. a famiglie e Ist. soc.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3. Trasf. a impr. private	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4. Trasf. a Enti pubblici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui:													
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Regione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Province e Città metropolitane	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Comuni e Unione Comuni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Consorzi di comuni e istituzioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Comunità montane	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Az. di pubblici servizi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Altri Enti Amm.ne Locale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5. Tot. trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6. Partecipazioni e Conferimenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7. Concess. crediti e anticipazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	5723	0	0	0	48924	0	28737	0	6176	0	64645	0	154205
TOTALE GENERALE SPESA	267978	0	2381	9012	4366	1314	116688	0	9983	66991	99214	0	676397

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

6.1 – Valutazioni finali della programmazione

- Riferimenti normativi:

il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014 è stato differito al 30/09/2014.

- Trasferimenti statali:

Il fondo sperimentale di riequilibrio introdotto dal D.L.vo n. 23 del 14.3.2011, iscritto alla categoria 3^ "tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie", per l'anno 2014 viene sostituito con il "fondo di solidarietà comunale".

Il Ministero dell'Interno non ha ancora reso noto le proiezioni provvisorie delle assegnazioni per l'anno corrente, ma solo quelle del 2013, e i trasferimenti sono stati inseriti per tali dati.

- Associazionismo:

L'anno 2014 risulta un anno fondamentale per il riordino dell'Associazionismo in quanto è stata costituita l'Unione Comuni "Lago e Collina" a cui sono state trasferite 6 funzioni.

E' stata istituita la CUC in seno all'Unione. Una volta approvato il bilancio di Previsione 2014 dell'Unione si provvederà ad adeguare il presente bilancio.

- Consorzi:

In attesa di un riordino delle modalità di svolgimento delle rispettive funzioni entrambi i Consorzi partecipati dal Comune di Montaldo Torinese proseguono la loro attività nel 2014, la quote associativa per il Consorzio Socio assistenziale del Chierese è stata confermata così come sono stati comunicati i costi dal Consorzio Chierese per i Servizi;

- Tributi:

La manovra incide su diversi tributi essendo stata introdotta dall'anno 2014 la IUC;

- Utilizzo oneri di urbanizzazione:

I proventi da oneri di urbanizzazione sono stati utilizzati per l'anno 2014 per il finanziamento delle spese correnti nella misura del 14% al fine di non aumentare la pressione fiscale;

- Avanzo di Amministrazione:

Viene utilizzato l'avanzo di Amministrazione per le spese in conto capitale.

- Manifestazioni:

Le principali manifestazioni rimangono la Festa Patronale e la Sagra del Bollito che si svolge ad ottobre di ogni anno;

- Funzioni fondamentali:

- La funzione "catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente" (convenzione);

- La funzione "attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi" (convenzione);

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

- La funzione “progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'[articolo 118, quarto comma, della Costituzione](#)” (consorzio);
- La funzione di organizzazione e di gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- La funzione edilizia scolastica per la parte non attribuita alle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- La funzione polizia municipale e polizia amministrativa locale;

OPERE PUBBLICHE:

ANNO 2014

MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE GAFFOLO per € 8.000 finanziata con Oneri di Urbanizzazione

AMPLIAMENTO STRADA ANDEZENO per € 63.000 finanziata con Avanzo di Amministrazione

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO COMUNALE (comprendente potenziamento illuminazione pubblica in via Tetti Gaffolo, sistemazione rampa per disabili al cimitero comunale e spese varie per gli immobili comunali) per € 25.200 di cui € 10.000 da Avanzo di Amministrazione e € 15.200 da Oneri di Urbanizzazione

TINTEGGIATURA CHIESETTA per € 8.000 da Oneri di Urbanizzazione

RETE INTRANET per € 11.800 da Oneri di Urbanizzazione
per un totale di € 116.000

ANNO 2015

REALIZZAZIONE IMPIANTO SEMAFORICO PRESSO SP4 € 50.000 REALIZZATO IN PARTE (€ 20.000) con oneri di urbanizzazione e in parte (€ 30.000) mediante accensione di mutuo

ANNO 2016

MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE VERNAI € 20.000 finanziata con oneri di urbanizzazione

Montaldo Torinese, lì 17/07/2014

Firmata in originale.

Il Segretario Comunale
FASANO Dott.ssa Laura

Il Sindaco
SOLDANI Valerio

Il Responsabile del Servizio Finanziario
FASANO DOTT.SSA LAURA